

E' assente per questa deliberazione l' Ass. Di Leva.
N. 39

SEDUTA DEL 14/02/2005

OGGETTO: BANDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DI AGENDA 21 LOCALE E STRUMENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE. PARTECIPAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Servizio Tutela Ambientale del 10.02.'05 che propone la partecipazione all'iniziativa in oggetto;
- Visti i pareri espressi a norma dell' art. 49 - comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18/8/2000, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto **“ED.EN. Nord Milano** - Strumenti di pianificazione e regolamentazione comunale per la promozione in **edilizia** del risparmio **energetico** e delle fonti energetiche rinnovabili, nelle aree a forte criticità ambientale del **Nord Milano**”
- , cui aderisce anche il Comune di Cinisello Balsamo, e la partecipazione al Bando Regionale per la promozione di Agenda 21 locale e strumenti di sostenibilità ambientale, nella tipologia B;
- 2) di dare atto che il Comune di Sesto San Giovanni ha aderito con atto n. 1 del 9.01.2001 alla carta di Aalborg e sottoscritto nel giugno 2004 e l'Aalborg Commitments;
- 3) di rinviare ai successivi atti dirigenziali l'approvazione degli impegni relativi al progetto;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

RELAZIONE

La Regione Lombardia con decreto n. 22576 del 13.12.2004, pubblicato sul BURL S.O. n. 52 del 20.12.2004, del Direttore Generale della Qualità dell'Ambiente – Struttura Azioni per lo sviluppo sostenibile ha approvato il “Bando Regionale per la promozione di Agenda 21 locale e strumenti di sostenibilità ambientale”, con quattro diverse tipologie d'intervento. Nello specifico la tipologia B “Interventi partecipati per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili” prevede un importo complessivo di € 200.000,00 con una percentuale di cofinanziamento pari al 70 %, per un limite massimo di contributo ammesso per progetto di € 50.000,00 ciascuno.

La scadenza del bando è prevista per il 18 febbraio '05.

La durata massima dell'intervento è di 24 mesi dalla data di ammissione a contributo, ma in ragione di quanto già prodotto in questi anni in materia energetica si ridurrà, nella proposta che si intende avanzare, a 12 mesi.

Con la collaborazione dell'Agenzia Sviluppo Nord Milano, è stato predisposto il Progetto **"ED.EN. Nord Milano"** - Strumenti di pianificazione e regolamentazione comunale per la promozione in edilizia del risparmio energetico e delle fonti energetiche rinnovabili, nelle aree a forte criticità ambientale del **Nord Milano**", cui aderisce anche il Comune di Cinisello Balsamo con il ruolo di partner cofinanziatore.

ASNM nel passato è già stata incaricata dell'assistenza tecnico scientifica sulle tematiche di Agenda 21 e sta svolgendo un progetto complementare denominato PREFER; qualora il progetto fosse finanziato dalla Regione è stata individuata a supporto dell'Amministrazione Comunale nella sua realizzazione, in relazione alla necessità di disporre di assistenza tecnica specialistica.

Obiettivo generale: superare, attraverso un approccio condiviso e partecipato, le "barriere amministrative", "economiche" e "operative", che di fatto hanno reso finora impossibile l'implementazione e la piena attuazione degli strumenti ipotizzati nei Piani Energetici Comunali (ai sensi della L.10/91 art.5 comma 5) e nei Piani d'Azione A21 (v.allegati 1A,1B, 1C).

Obiettivo specifici:

- a) cogliere le grandi opportunità offerte dai processi di trasformazione delle città coinvolte, che presentano significative aree una volta industriali e ora dismesse, di riqualificazione urbana, di recupero e gestione del patrimonio di proprietà pubblica (Contratti di Quartiere, Contratti gestione calore, Capitolati per manutenzione immobili) per ridurre il fabbisogno energetico complessivo (termico, elettrico, ciclo dell'acqua) del tessuto urbano (residenziale, commerciale, industriale), a parità di servizio reso, e quindi le emissioni climalteranti ed inquinanti, nonché la "bolletta energetica" comunale;
- b) introdurre nella Pubblica Amministrazione strumenti di promozione della sostenibilità energetica nelle nuove costruzioni, che superino l'approccio "obbligatorio/impositivo" o quello "volontaristico" e che incentivino il ricorso a forme "integrate" di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, agendo dall'interno delle dinamiche del mercato immobiliare e non con forme d'incentivo parziali e provvisorie. Si tratta ad esempio delle Norme tecniche d'attuazione nelle aree di riqualificazione urbana - Linee Guida per l'Energia- Raccomandazioni per l'uso efficiente dell'energia e valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili per le aree più ampie e complesse che, abbinato ad un Regolamento Comunale sulla certificazione energetica degli edifici e basato su "raccomandazioni" e "percorsi condivisi", porterebbe a premiare (senza esborsi di carattere!) chi davvero intende promuovere interventi di "eccellenza energetica".
- c) sperimentare forme innovative nel coinvolgimento di altri Enti ed Amministrazioni con elevata esperienza nel settore, in un processo di trasferimento di know how e di accompagnamento di peer review (es: Barcellona, Friburgo, Hannover)

Fasi e modalità operative

? **1. Istituzione del Tavolo tematico energia, come Forum di Agenda 21**

Tale Tavolo coinvolgerà: **a)** Comuni di Sesto S.G. e Cinisello B. (assessori, dirigenti, funzionari ed impiegati dei settori: Ambiente, Urbanistica, LL.PP, Edilizia Privata; componenti delle Commissioni Edilizie; Energy Manager; Coordinatore di Agenda 21); **b)** Aziende di servizi di pubblica utilità, imprese che gestiscono il patrimonio comunale; **c)** Rappresentanti Associazioni di categoria, Progettisti, Costruttori, Cooperative Edili, Società Immobiliari; **d)** Rappresentati delle Associazioni dei Consumatori e degli utenti

finali (inquilini, Amministratori, condomini); **e)** Rappresentanti delle Associazioni ambientaliste.

Partendo dalla documentazione già predisposta nei PEC e nelle Agende 21 dei rispettivi comuni, verranno raccolti suggerimenti, critiche e proposte, così da affrontare quei nodi conflittuali che neutralizzano o bloccano i reali processi d'innovazione ed implementazione interni ed esterni all'amministrazione. Negli incontri, da svolgersi con cadenza mensile nell'arco di 6 mesi, verranno eseguite le "simulazioni" degli scenari e delle ricadute previste per ognuno dei soggetti interessati, fino a giungere ad approvare uno o più documenti condivisi, di regolamentazione e/o di indirizzo per la integrazione degli spetti urbanistici con gli aspetti energetici e ambientali, da avviare alla procedure di approvazione istituzionale (Giunte Comunali e/o Consigli Comunali dei due comuni)

Il tavolo accompagnerà, nel semestre successivo, la necessaria fase di implementazione ed applicazione in alcuni "casi reali", individuati congiuntamente (es: edificio pubblico, edificio residenziale privato).

? **2. Audit energetici e valutazione miglioramento dell'efficienza energetica;**

Contemporaneamente alla Fase 1, si recupereranno e si affineranno i risultati di audit già effettuati sugli edifici di proprietà pubblica (in particolare scuole ed uffici dei due Comuni nell'ambito dei rispettivi PEC) e quelli effettuati da ASNM su immobili a destinazione produttiva nell'ambito del Progetto PREFER; ciò consentirà di evidenziare i margini di miglioramento dell'efficienza energetica, calcolando - per le diverse ipotesi d'intervento - i costi d'investimento, i tempi di ritorno (pay-back time), le emissioni climalteranti ed inquinanti evitate.

? **3. Definizione del "Programma di risparmio energetico e di promozione delle FER"**

Sulla base delle tipologie edilizie definite ed individuate dal Tavolo (v. Fase 1) e delle risultanze dell'attività di audit (v. Fase 2), il Programma d'intervento si concentrerà in 3 ambiti ritenuti prioritari:

- a) Aree di trasformazione, riqualificazione, recupero di aree urbane
- b) Contratti di quartiere o aree di proprietà pubblica, con riqualificazione ambientale
- c) Edifici di Proprietà Comunale: capitolati d'appalto per la gestione calore, forme di innovative di gestione integrata pubblico-privato.

? **4. Studio di fattibilità delle azioni individuate nel "Programma"**

- Predisposizione degli studi di fattibilità per verificare e promuovere con i soggetti interessati il Programma, scegliendo una sperimentazione per ogni ambito prima individuato.
- Le amministrazioni individueranno, sulla base della propria situazione e delle previsioni di sviluppo, le aree e gli edifici interessati. Sulla base delle valutazioni del tavolo tematico si definiranno dove e come verranno sviluppate le iniziative (almeno una per comune).

? **5. Progettazione di un sistema per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni.**

- Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni individuate nel corso del progetto si baserà sul sistema peer review, un approccio innovativo in Italia ma già sperimentato in Europa, in ambito Agenda 21 locale. Si tratta di osservazione tra pari (enti locali parimenti impegnati in processi di sostenibilità, con diversi gradi di esperienza in specifici settori dell'amministrazione), che - in quanto integrazione di punti di vista, né solo interni (autovalutazione), né solo esterni (eterovalutazione) - aggiunge al monitoraggio anche finalità formative e di "individuazione e diffusione di modelli trasferibili e di esperienze

significative (le cosiddette "best practices"). Il monitoraggio sarà eseguito congiuntamente ad un Ente o Amministrazione Pubblica con elevata e documentata esperienza nell'integrazione del fattore "energia" negli strumenti di pianificazione energetica., che verrà individuato nelle prime fasi del progetto e accompagnerà i due comuni promotori in tutto lo sviluppo dello stesso.

Val la pena di sottolineare che particolarmente innovativa è la forma di monitoraggio (peer review) delle azioni condotte dalle due Amministrazioni nell'ambito del progetto.

I costi del progetto si possono così riassumere:

- acquisizione di servizi, ivi compresa la progettazione, la consulenza, l'assistenza tecnica e organizzativa finalizzati alla realizzazione del progetto; € 10.000
- spese sostenute con il lavoro di personale dipendente dell'Ente direttamente finalizzate alla realizzazione dell'intervento fino ad un massimo del 70 % delle risorse indicate come cofinanziamento dell'ente (sostenute al 50 % dai due Enti); € 6.000
- spese sostenute per altro personale, che svolge attività nell'Ente (per una percentuale non inferiore al 20 % del costo del progetto); € 7.500
- spese sostenute per la realizzazione e la progettazione di siti e strumenti informatici finalizzati alla divulgazione del processo; € 4.500
- spese di formazione per amministratori e dipendenti dell'Ente Locale e attività di promozione di partenariati pubblico-privato; € 9.000

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 37.000
COFINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE LOMBARDIA	€ 24.000

Si segnala che il Comune di Sesto San Giovanni ha aderito con atto n. 1 del 9.01.2001 alla carta di Aalborg e ha sottoscritto nel giugno 2004 e gli Aalborg Commitments.

Si propone pertanto di approvare la il Progetto "ED.EN. Nord Milano - Strumenti di pianificazione e regolamentazione comunale per la promozione in edilizia del risparmio energetico e delle fonti energetiche rinnovabili, nelle aree a forte criticità ambientale del Nord Milano", cui aderisce anche il Comune di Cinisello, e la partecipazione al Bando Regionale per la promozione di Agenda 21 locale e strumenti di sostenibilità ambientale.

Si dà atto che per il Progetto il cui costo complessivo è di € 37.000,00 e per il quale si chiede un finanziamento di € 24.000,00 la spesa restante di € 13.000,00 verrà coperta con costi di personale interno per € 6.000,00 ripartiti in parti uguali con il Comune di Cinisello Balsamo, per € 2.500,00 con personale in contratto di co.co.co. presso Agenda 21 e che per i restanti € 4.500,00, posti a carico del bilancio comunale, la somma verrà impegnata con successiva determinazione dirigenziale.

Sesto San Giovanni, 10.02.'05

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE
ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO
TUTELA AMBIENTALE
(Stefano Rijoff)

